

Centenario della Consacrazione della nostra Famiglia Religiosa al Sacro Cuore di Gesù



Care sorelle,

la Grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia sempre con voi!

La devozione al Sacro Cuore di Gesù è un'epitome della nostra Vita Religiosa in quanto è totalmente orientata all'amore di Dio che si è sacrificato per tutti noi, e ha un'importanza insostituibile per la nostra fede e per la nostra vita vissuta nell'amore.

Sr. Melania d'Ernst, nelle sue "Memorie", ricorda che la nostra Madre Fondatrice consacrò la nostra Famiglia religiosa al Sacratissimo Cuore di Gesù il 12 giugno 1920, festa del Cuore Immacolato di Maria, per la santificazione dei suoi membri. La nostra Madre Fondatrice quando ha visto la nostra Congregazione fiorire ed estendersi in diverse parti del mondo, ha sentito una speciale risonanza della consacrazione al Sacro Cuore di Gesù affermando che "se ci chiediamo quale sia la fonte di tutte queste grazie, la troveremo principalmente nella nostra consacrazione al Sacro Cuore di Gesù".

Quest'anno celebriamo il Centenario di questa Consacrazione della nostra Congregazione al Sacro Cuore di Gesù e ciò richiede un rinnovamento e una comprensione personale più profonda a questa devozione che, come già auspicato dalla nostra Madre Fondatrice, rinnoviamo con sincero affetto ogni primo venerdì del mese in tutte le nostre comunità.

S. Margherita Maria Alacoque raccontando della sua visione dichiarò: "il Cuore Divino era rappresentato come su un trono di fuoco e di fiamme, con i suoi raggi su ogni lato più luminosi del sole e trasparenti come cristallo. La ferita che ha ricevuto sulla croce è apparsa lì in modo visibile. Una corona di spine cingeva il Cuore Divino ed era sormontata da una croce" (MTL, circolare ai Membri Esterni, Zelatori e Zelatrici, 1921).

In questa visione il Cuore di Dio si apre a lei e a tutte noi; qui vediamo chi è Gesù e come è fatto, rivelato attraverso un cuore e rappresentato da quattro simboli. In primo luogo, il cuore è stato posto su un **trono di fuoco e di fiamme**, a simboleggiare che l'identità stessa di Dio è l'amore che arde, un amore attivo che si trasforma e che diffonde la sua stessa luce e il suo calore a tutti. In secondo luogo, viene rappresentato come una **ferita nel fianco**, questo ci dice che l'amore di Gesù non è debole e sentimentale, ma un amore tenace e capace di sacrificare sé stesso, come quello di un guerriero o di un pastore che rischia la sua vita per le pecore. In terzo luogo, **la corona di spine** simboleggia il rifiuto del suo amore attraverso la nostra peccaminosità poiché ogni volta che agiamo contro la carità, essa trafigge il cuore di Cristo causandogli dolore e agonia. Infine, **la croce** sormontata sul cuore ci ricorda la passione e la sofferenza del nostro Signore e allo stesso tempo ci invita a una rinnovata amicizia con Lui, ricordandoci "e qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua" (Lc 9,23).

Mie care sorelle, meditiamo su questi quattro simboli dell'Amore di Cristo per ciascuna di noi e riaffermiamo tutte insieme la nostra consacrazione al Sacro Cuore di Gesù per la nostra stessa santificazione e per la salvezza del mondo, così come è stata voluta dalla nostra Madre Fondatrice. Ogni volta che guardiamo l'immagine del Sacro Cuore di Gesù, essa dovrebbe darci una nuova esperienza dell'Amore infinito di Dio e, questa esperienza a sua volta dovrebbe suscitare nei nostri cuori una spinta a rispondere a quell'Amore.

Oggi, mentre celebriamo la solennità del Sacro Cuore di Gesù, propongo di recitare la preghiera di consacrazione al Sacro Cuore di Gesù (che recitiamo nel primo venerdì del mese) contemporaneamente in tutto il mondo in occasione dell'anno giubilare. Inoltre, suggerisco a tutti coloro che possono di radunarsi davanti all'immagine del Sacro Cuore di Gesù, e di recitare la preghiera alle ore 19.00 (ora italiana). Sarebbe davvero un bel momento se tutte noi potessimo pregare insieme nello stesso istante recitando tale preghiera e invocando le benedizioni di Dio.

Possa Gesù, che è mite e umile di cuore, rendere il nostro cuore simile al Suo.

Unita nel Sacro Cuore di Gesù

M. Selin Karikkattil
M. Selin Karikkattil